

REVISORE UNICO

COMUNE DI PETTENASCO

Provincia di Novara

Verbale n. 19 del 09.11.2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART.175,
COMMA 2 DEL DLGS N. 267/2000).**

IL REVISORE

- **Vista** la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2025 (Art. 175, comma 4, del TUEL).;
- **Premesso** che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 26.09.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025;
- **Premesso** altresì che con propria deliberazione n. 34 in data 21.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- **Assunti** i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000, che testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

1) Attesa la necessità di assicurare la monetizzazione di congedo per mancata fruizione delle ferie a ex personale dipendente in quanto l'impossibilità deriva da causa a lui non imputabile;

Che nel divieto di monetizzazione posto dal comma 8 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 non appaiono rientrare i casi di cessazione di servizio in cui l'impossibilità di godere le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente (come le ipotesi di decesso, malattia, infortunio) né tantomeno dalla capacità organizzativa del datore di lavoro a programmare i congedi ordinari;

Che la spesa per n. 18 giorni lavorativi ammontano a presunti € 2.000,00 comprensivi di oneri a carico dell'ente da considerare una tantum pertanto finanziabili con maggiori entrate derivanti da riversamento somme da Inail;

2) Atteso che con il D.L. 145/2023 entrato in vigore il 19 ottobre 2023 il Governo ha stabilito un incremento dell'indennità di vacanza quale anticipo dei futuri aumenti contrattuali, con l'incremento per il mese di dicembre 2023, a valere sull'anno 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale spettante al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, salva l'effettuazione di eventuali successivi conguagli.

Che è volontà dell'amministrazione comunale provvedere all'anticipo delle somme a beneficio dei dipendenti comuni assunti a tempo indeterminato finanziando i relativi oneri a carico del proprio bilancio di previsione 2023/2025;

Che la ditta affidataria del servizio stipendi con nota del 24.10.2023 acquisita al prot n. 4894/2023 ha quantificato in € 5.911,00 la somma totale comprensiva di oneri a carico dell'ente;

Che la spesa viene finanziata dal Fondo arretrati contrattuali e da economia di spesa relativo al personale cessato e non ancora sostituito;

3) Atteso che il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha ridotto il fondo per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi (luce, gas, etc.) limitando lo stesso a € 7.915,54;

Che è necessario ridurre l'Entrata derivante dai trasferimenti erariali per € 14.563,80 per minori "Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge" come verificato sulle spettanze ministeriali on line e di ridurre di pari importo la spesa relativa a consumo eccezionale fornitura energia elettrica;

4) Atteso che la Società Acque Cusio Spa ha trasferito all'amministrazione comunale l'utile annuo pari a € 4.145,00 anziché € 5.000,00 previste nel bilancio di previsione 2023/2025;

Che è necessario ridurre l'Entrata per € 855,00 per minori "Distribuzione dividendi da società partecipate" e di ridurre di pari importo la spesa relativa a consumo eccezionale fornitura gas;

5) Attesa la necessità di applicare maggiori entrate al titolo I (Imposta di Soggiorno e Addizionale comunale Irpef) e al titolo III (riversamento somme da Inail, sanzioni amministrative derivanti da attività edilizia) per un totale complessivo di € 32.700,00 e minori entrate al titolo III per € 19.500,00 (diritti edilizia, diritti cimiteriali, canone unico patrimoniale e rimborsi diversi) al per finanziare maggiori spese correnti per € 13.200,00 le cui dotazioni si sono rivelate carenti (monetizzazione ferie non godute, conservazione documentale, vestiario polizia locale, manutenzione scuolabus, manutenzione ordinaria beni mobili e immobili);

6) Attesa la necessità di effettuare uno storno fondi in parte Spesa al titolo I per minori spese relative al personale dipendente (cessazione e non sostituzione e prelievo dal Fondo arretrati contrattuali e di cassa) per la somma di € 10.280,00 per finanziare maggiori spese di personale sempre al titolo I Spesa le cui dotazioni si sono rivelate carenti (arretrati i.v.c. del personale comunale assunto a tempo indeterminato, integrazione spese per scavalco segreteria, adeguamenti stipendi al CCNL vigente) di pari importo;

Rilevato quindi che il requisito dell'urgenza risulta motivato dalla necessità di attivare le procedure amministrative per il fine di provvedere a spese urgenti ed indifferibili, procedendo sia in parte Entrata che in parte Spesa, secondo le regole che saranno stabilite con provvedimento della Giunta comunale.

Ritenuto non indispensabile il parere del revisore del conto sulla presente variazione d'urgenza in quanto si rischia di appesantire il procedimento e di porre nel nulla le esigenze di celerità che necessariamente sono alla base dell'iniziativa della Giunta;

Acquisiti i pareri dei responsabili di servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio previsione finanziario 2023/2025, le rettifiche risultanti dagli allegati costituenti parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione.

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio come risulta dal prospetto allegato, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dalla presente variazione viene garantito un fondo di cassa non negativo ai sensi dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la necessità di variare il DUPS approvato con deliberazione consiliare n. 22 in data 26.09.2022;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Il tutto come meglio descritto nel corpo della Deliberazione e nei prospetti allegati.

Rilevato

- che, dopo le suddette variazioni, il Bilancio per gli esercizi 2023 – 2025 pareggia in entrata ed in uscita ;
- il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- che a seguito delle variazioni di cui sopra viene garantito un fondo di cassa finale non negativo ai sensi dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che a seguito delle variazioni di cui sopra viene variato il DUP approvato con deliberazione consiliare n. 22 in data 26.09.2022

Esprime

parere favorevole alla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2025 (Art. 175, comma 4, del TUEL).";

Li, 09.11.2023

Il Revisore dei conti

Rag. Raffaele Di Gennaro

